

I Padri Olivetani possedevano vari Mulini in Nerviano ed in Parabiago.

Il 16 Giugno 1494 il priore Giacomo Pirovano, fece investitura a Bernardo Gariboldi di un mulino sito in Parabiago, detto il Mulino " di santa Maria Incoronata " per sei anni, ad un'affitto annuo di L. 58. imperiali, a patto che il monastero non fosse obbligato a costruire la stalla.

In Parabiago gli Olivetani erano proprietari del

Molinetto

Mulino vecchio

Mulino nuovo

ed inoltre di un Campo della fornace, con ragioni d'acque

( A.S.M. - Fondo Religione cart. 2688)

1625 - 12 Agosto - Prerogativa concessa al Monastero di S.Maria Incoronata di Nerviano

1625  
Prerogativa  
Monastero S.  
M.Incoronate

Per lettera di Gerolamo BASCAPE' dottore Collegiato, uno dei Signori Vicarii Colleggiati e Regio Capitano di Giustizia di Milano, delegato dal Senato Eccellentissimo, si pubblici in Nerviano la presente " Grida " con la quale espressamente si comandano, che nell'avvenire nessuno habbia ardire d'entrare nelle acque del Fiume Olona per contro il Monastero, e Giardino in detto luogo di Nerviano dei RR.MM. della Religione Olivetana per nuotare, o per lavarsi e questo sotto la pena corporale all'arbitrio del Senato Ecc.mo in caso di qualsivoglia contravvenzione, e perciò ognuno si guardi di contravvenire, perchè si procederà immediatamente alle pene suddette.

Milano 12 Agosto 1625 - Signat A. Basilicapetri - sott. Bilia notaio.

Ordinanza che fu pure rinnovata un secolo dopo il 20 Settembre 1718

( A.S.M. Fondo Religione - cart. 2687 )

I647 - Comparzione di Alessandro VISCONTI

I647  
Irrigazione  
prati  
NERVIANO

Risulta comparente il sig. Alessandro VISCONTI che notifica di possedere la metà dell'utile dominio di un appezzamento di prato di p.che 66 presso la Chiesa della " Colorina " di Nerviano, adacquato per mezzo della Bocca " Lampugnana " dal levar del sole del lunedì al tramonto del martedì.

Ancora in quell'anno la dichiarazione prodotta dai f.lli Cesare e Teodoro BESOZZI notificanti di essere in possesso " immemorabile " d'irrigare i suoi prati con acque d'Oloni, mediante bocca di loro proprietà.

Lo straripamento dell'Olona nel 1773  
in NERVIANO

I773  
NERVIANO  
Straripamen  
fo dell'Olo-  
na

I773

Il 26 Ottobre 1773 il fiume Olona straripò nuovamente provocando nuovi danni in NERVIANO.

Il Sindaco si appellò nuovamente al Cancelliere (sindaco Antonio ~~è~~ BIGATTI ) ribadendo la necessità di spurgare il letto del fiume.

In quell'anno l'Olona era arrivata sino alla ZANCONA ed anche in VILLASTANZA, con grave danno a tutte le campagne circostanti. Rovinò il passe e la proprietà degli Olivetani. Da alcuni documenti venne rilevato che si crearono buche profonde braccia 34, lunga IO braccia e larga braccia 3,7 tali da minacciare anche una casa